**Comunicato Stampa**

**Sclerosi multipla, hi-tech e sport per la riabilitazione**

*Tecnologia e innovazione al servizio delle persone con SM, per migliorare la qualità di vita e incidere sulla malattia. Al via il 28° Congresso del Network Europeo Rehabilitation in Multiple Sclerosis (RIMS), a Genova dal 4 al 6 maggio*

Robot e realtà virtuale, tecnologie digitali, esercizi fisici, counseling psicologico e lavorativo. Nella cura della sclerosi multipla, la riabilitazione può prendere forme molto diverse fra loro, tutte però volte a migliorare le condizioni delle persone con SM e dei loro caregiver. **Le ultime novità sul fronte della riabilitazione saranno discusse a Genova, dal 4 al 6 maggio, in occasione del 28° Congresso del Network Europeo Rehabilitation in Multiple Sclerosis (RIMS**). Il meeting, che vedrà riuniti i massimi esperti provenienti da tutto il mondo, è stato organizzato da Giampaolo Brichetto, Direttore Sanitario del Servizio Riabilitazione AISM Liguria e coordinatore della ricerca sulla riabilitazione di AISM con la sua Fondazione, in qualità di presidente del RIMS, in collaborazione con AISM, Università di Genova e Istituto Italiano di Tecnologia.

“*Il RIMS vuole portare fra gli operatori e la comunità SM le ultime evidenze scientifiche e conoscenze in ambito riabilitativo così da diffondere le buone pratiche e migliorare la qualità di vita delle persone con SM. Sono sempre di più gli studi che hanno dimostrato come l’approccio riabilitativo produca dei risultati importanti sul decorso della malattia. E che per farlo al meglio sia necessario il coinvolgimento di molte figure professionali ossia di un approccio interdisciplinare*”, **afferma Giampaolo Brichetto.**

I primi contributi scientifici che hanno dimostrato il beneficio terapeutico della riabilitazione sono del 1999 e sono stati condotti grazie ai finanziamenti di AISM. "*L’AISM ha fondato, insieme al Centro Sclerosi Multipla di Melsbroek in Belgio, il RIMS nel 1991, ed ha promosso le successive attività internazionali di RIMS del network. È quindi per noi un onore ospitare il 28° congresso RIMS a Genova, città dove l’associazione gestisce il Servizio di Riabilitazione AISM Liguria, uno dei centri di riabilitazione più grandi in Italia, un modello per la sua organizzazione e connessione con il territorio*”. **Dichiara Giampaolo Brichetto Presidente del RIMS.**

Particolare rilievo verrà dato all’utilizzo della tecnologia per migliorare la valutazione e il monitoraggio della persona con sclerosi multipla e aumentare l'efficacia della riabilitazione. In particolare, alle tecnologie sanitarie digitali, che insieme alla miniaturizzazione dei sensori, al progresso dei sistemi di telecomunicazione e computazionali, stanno rivoluzionando e aprendo la strada a una nuova visione della riabilitazione della SM “*Nel corso del congresso verranno presentati lavori scientifici su soluzioni provenienti dal mercato o sviluppate ad-hoc per la riabilitazione delle persone con SM: device indossabili sensorizzati, sistemi di telemedicina, app, dispositivi per la stimolazione magnetica transcranica, tecniche di modellazione e simulazione, nonché sofisticati algoritmi di apprendimento/riconoscimento automatico e intelligenza artificiale dedicati ad accrescere i risultati riabilitativi in ambito SM*”, **dichiara Giacinto Barresi ricercatore in neuroergonomia all'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) di Genova.**

Sarà dato un ampio spazio anche alla tematica dell’attività fisica e dello sport, con un Teaching Course dedicato al tema e diverse sessioni in cui verranno presentati i risultati più recenti nell’ambito della SM e non solo. Continuare, riprendere o iniziare un’attività fisica o sportiva adatta alle proprie esigenze e da svolgere al di fuori di un contesto puramente clinico, infatti, non solo permette di mantenere le relazioni interpersonali, incidendo positivamente sulla sfera psicosociale delle persone con SM, ma si è rivelata una vera e propria terapia da affiancare ai farmaci tradizionali per contrastare la progressione della patologia. “*Nonostante le evidenze scientifiche indichino i benefici dell’attività fisica nelle persone con SM, sono ancora molte le barriere che impediscono di iniziare o continuare un’attività sportiva. Barriere che vogliamo contribuire ad abbattere partendo dalla formazione degli operatori*”. dichiara **Marco Bove Professore dell’Università di Genova.**

**Ufficio Stampa AISM APS/ETS:**

Barbara Erba – 347.758.18.58 barbaraerba@gmail.com

Enrica Marcenaro – 010 2713414 enrica.marcenaro@aism.it

**Responsabile Comunicazione e Ufficio Stampa AISM APS/ETS:**

Paola Lustro – tel. 010 2713834 paola.lustro@aism.it